

Relazione al rendiconto Economico per l'anno di attività anno 2010

Signore e Signori soci volontari di Apar
Membri del Consiglio direttivo
Sostenitori dell'associazione

Per la seconda volta nel corso di questo mandato, la Presidenza ritiene opportuno e necessario, per i criteri di trasparenza, accompagnare con questa relazione, le principali azioni, numeri, motivazioni ed idee che hanno contribuito a produrre il seguente Rendiconto Economico o meglio Bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dagli stessi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente anno sociale, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Anzi, come promesso nel corso dell'ultima Assemblea, annuale si è proceduto a mantenere contabilmente divise le 3 strutture operative che compongono Apar (Canile Comunale Busto A. – Rifugio Elia – Canile Comunale/Sanitario Gallarate) così che la tenuta contabile dei loro costi diretti, possa offrire una situazione la più precisa possibile nonché mostrare quali voci compongono la gestione e che, a parere di questa Presidenza, sono da tenere presenti e monitorati affinché l'Apar possa continuare nella sua sana e si spera sempre positiva gestione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza, trasparenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato che le singole voci delle passività, alla fine della gestione annuale, hanno prodotto una perdita di 7.115,40 euro che andrà assorbita negli utili iscritti pari a 48.934,63 (al 31/12/2010)

Tutto ciò è dovuto agli investimenti degli ultimi 3 anni in nuove gabbie ed al miglioramento ed ammodernamento della struttura del rifugio Elia (entrata in funzione della degenza) e che si concluderanno alla fine dell'anno sociale 2012.

Con questo risultato la Presidenza e il Direttivo non hanno però dimenticato che lo scopo delle associazioni non lucrative è quello di avere una gestione vicina allo zero, ma credono anche che si è distanti da una gestione a parità zero

Si riconferma quando scritto l'anno scorso : oggi le entrate dovute alle convenzioni sono ben lontane dal garantire la sopravvivenza dell'Associazione stessa in quanto risulta dai dati in nostro possesso che le tariffe coprono meno del 50% del costo sostenuto.

Le tabelle che abbiamo elaborato confermano che il costo per cane si attesta intorno ai 3.80 euro al giorno, che Apar ha trattato circa 52000 presenze annue, numeri che confermano il riconoscimento del valido lavoro della Associazione e dei suoi volontari. Comune e Aziende Sanitarie sanno che l'Apar è formata da persone responsabili e sempre presenti.

Il rifugio Elia ha per l'anno 2010, un costo leggermente superiore attribuibile alle azioni fatte per mantenere efficiente la struttura con interventi edili e ristrutturazioni a carattere ordinario e straordinario che hanno comportato un esborso di circa 10000 euro.

Tutti i costi iscritti in Bilancio sono supportati da fatture, scontrini fiscali e documentazione a disposizione di chi volesse per un'eventuale consultazione previo accordo con il Direttivo e la Presidenza.

Ad oggi da un'analisi puramente numerica tolto il rimborso delle convenzioni mancherebbe più del 65% delle entrate, pari a euro 2,537 a presenza che moltiplicato per le 52.000 presenze sono 131.952,88 euro annui.

Questa cifra è stata reperita da Apar nel 2010 come segue:

Offerte	44.510,00
Offerte Calendari	6.950,00
Donazioni con certificazione	27.500,00
5 per mille 2007/2008	22.692,68
Donazioni a distanza	16.791,00
Entrate manifestazioni	11.945,00
Varie	1.564,20

Sono state proprio le Donazioni che hanno aiutato per oltre il 35% della mancanza di tariffa a coprire il fabbisogno Apar. Le feste e le manifestazioni hanno coperto il resto.

Il 5 per mille potrebbe dare un maggior aiuto magari a mezzo di una maggiore campagna informativa e di comunicazione.

Il Direttivo A.P.A.R. comunica che l'ammontare del contributo del 5 per mille viene destinato alla copertura del costo 2011 del personale assunto.

Il Direttivo è consapevole della necessità di avere sempre presente, nelle strutture gestite, di personale che per competenze e per professionalità possa garantire un miglior servizio sia ai nostri ospiti e sia agli utenti che si rivolgeranno all'associazione. Siamo consci che questa decisione avrà un nuovo importante costo, ma pensiamo che la qualità e la continuità di un servizio venga poi riconosciuta e premiata.

A queste persone facciamo i nostri migliori auguri di buon lavoro.

Purtroppo è necessario sottolineare che Apar non ha ancora raggiunto la sicurezza della sua sopravvivenza basandosi sulle entrate derivanti dai rimborsi applicati in regime di convenzione ai comuni e agli altri enti per il servizio svolto. Questa realtà è da tenere sempre presente specie per i prossimi anni.

Riconosciamo comunque che grazie ad un buon rapporto e alle collaborazioni con Comune ed Enti nel corso dell'anno c'è stato un miglioramento che ha fatto avere ad Apar alcuni supporti, partecipazioni e contributi per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi, elargiti in diverse forme durante l'anno.

Pertanto i delicati equilibri che portano a rendere le strutture operative sempre di più idonee anche da un punto di vista sanitario, stanno facendo ottenere i consensi che si sono poi trasformati in una maggiore partecipazione di persone alla vita dell'Associazione.

Con questa speranza possiamo auspicare che se ci fossero più simpatizzanti e /o volontari si potrebbe migliorare il servizio offerto ai cani, in fatto di cure e attenzioni, e i volontari storici insieme a quelli nuovi potrebbero sentirsi ancora più utili con la piena consapevolezza di far parte di Apar, Associazione sempre più un presente nel mondo delle onlus che operano sul territorio.

Il volontariato è forza sociale, ha un enorme potenzialità ed è in momenti di crisi come questi che assume il ruolo di fare da tramite tra le necessità di chi non può e la disponibilità di chi può, garantendo con il suo lavoro che sia fatto quanto necessario sia da un punto di vista materiale che morale.

Il risultato economico ancora una volta non rispecchia il lavoro svolto. Quindi possiamo considerare che la motivazione principale della perdita iscritta a Bilancio è solo di natura tecnica.

Questa Presidenza non nasconde però di avere qualche difficoltà durante la gestione e di essere stata a volte costretta ad affrontare alcuni problemi risolvendoli adottando decisioni che hanno portato un disagio.

Al fine di evitare situazioni di questo tipo, vorremmo ricordare a tutti coloro che con Apar interagiscono l'importanza della consapevolezza che l'appartenenza ad un gruppo comporta il dover agire in sinergia offrendo le proprie competenze e rendendosi disponibili a seguire con più rigore possibile le scelte del Direttivo e degli organi preposti, questi ultimi sempre aperti a nuove idee e suggerimenti.

Lo scopo è quello di proteggere la stessa Apar da errori, che anche se fatti in buona fede, possano danneggiare l'Animale, il Volontario e l'Associazione.

Questa Presidenza ed il Direttivo vogliono ringraziare TUTTI coloro che hanno partecipato a questo anno sociale comprese le Istituzioni e le Aziende sanitarie e, come ultimo atto formale, chiede a questa Assemblea di voler approvare il Rendiconto Economico – Bilancio Apar 2010.

La Presidenza Apar- Il Direttivo